

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2011, n. 38-2683

Regolamento CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007 - 2013 - Modifiche alla D.G.R. n. 67-13251 dell'8/2/2010 relativa alle disposizioni attuative della Misura 124 - Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare".

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Heath Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in seguito all'intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

visto il Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013 della Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 26-11745 del 13 luglio 2009, integrato con modifiche Health Check al 10 dicembre 2009 e approvato con decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

- migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;
- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;
- ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;
- aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base;

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

considerato che per ottimizzare la realizzazione degli obiettivi che la Misura 124, Azione 1 intende promuovere é opportuno attivare uno o più bandi specifici;

vista la D.G.R. n. 28-11393 del 11/5/2009 con cui la Giunta regionale ha individuato il settore "agro-alimentare" quale area scientifica e tecnologica nell'ambito della quale finanziare progetti di ricerca e sviluppo assegnando una dotazione finanziaria così ripartita: € 19.000.000,00 a valere sul POR – FESR 2007/2013 e € 1.000.000,00 a valere sull'azione 1 della misura 124 del PSR – FEASR 207/2013

visto il Bando regionale nell'area scientifico-tecnologica "agro-alimentare" approvato con Determinazione dirigenziale n. 164 del 09.07.2009;

vista la D.G.R. n. 67-13251 dell'8.2.2010 con cui si approvano le disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e si formulano gli indirizzi per il bando dell'anno 2010

visto il Bando regionale della Misura 124, azione 1 per l'anno 2010 approvato con Determinazione dirigenziale n. 323 del 24.03.2010;

appurata la necessità di modificare il punto 10. "Commissione di valutazione e nucleo interno" delle disposizioni attuative della Mis. 124, Az. 1 approvate con D.G.R. n. 67-13251 dell'8.2.2010, al fine di garantire standard di valutazione delle domande di aiuto il più elevati possibile, anche in presenza di temi affrontati caratterizzati da un elevato grado di specializzazione;

appurata altresì la necessità di modificare il punto 11 delle citate disposizioni al fine di includervi gli indirizzi per i futuri bandi da emanare della Mis. 124, Az. 1;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007–2013 la disponibilità finanziaria complessiva in termini di spesa pubblica per la Misura 124, Azione 1 di 6,5 milioni di euro di cui 44% a carico del FEASR;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema: - la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 44% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore; - la quota Nazionale e Regionale (pari al 56% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (39,2% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 16,8% del totale) che sulla base delle disponibilità dell'apposito capitolo n. 262963/2010 (UPB11012) viene, di volta in volta, impegnata e trasferita ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione in Materia di Agricoltura e Sviluppo Rurale;

tenuto conto che, per la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 sopra descritta, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di modificare la D.G.R. n. 67-13251 dell'8/02/2010 relativa alle disposizioni attuative della Misura 124, Azione 1 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 (P.S.R.) della Regione Piemonte così come dettagliato nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1: MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MIS. 124 , AZ. 1 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE" APPROVATE CON DGR 67-13251 dell'8.2.2010

Il testo del Punto 10 "Commissione di Valutazione e Nucleo interno" è sostituito dal seguente:

“La Commissione di Valutazione attribuisce alle domande di aiuto il punteggio di merito (Sez. 9.1) e, unicamente per le domande che hanno superato i punteggi minimi previsti nella Sez. 9.1, il punteggio legato alle nuove sfide dell'Health Check (Sez. 9.3).

La Commissione di valutazione è composta da quattro membri esperti del settore designati dal Direttore regionale della Direzione Agricoltura:

un membro interno, individuato nel dirigente responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo o da suo delegato esperto del settore con profilo professionale attinente alle materie agricole, di categoria D o superiore in possesso di Posizione Organizzativa o superiore dello stesso Settore;

tre membri scelti tra il personale interno della Regione Piemonte o tra esperti esterni presenti nelle liste a carattere nazionale o regionale o selezionati sulla base dei loro curricula. La nomina dei tre membri verrà fatta in funzione delle tematiche affrontate nei progetti presentati, al fine di garantire standard di valutazione delle domande di aiuto il più elevati possibile.

Qualora nel bando sia prevista la formazione di graduatorie separate in funzione della tematica affrontata dalle domande di aiuto, per ciascuna tematica può essere nominata una apposita Commissione di valutazione secondo le medesime modalità sopra illustrate.

La Commissione di valutazione potrà avvalersi, qualora ciò sia ritenuto necessario per la formulazione del giudizio relativo a determinate proposte progettuali, o parti di esse, caratterizzate da un elevato grado di specializzazione, del parere di esperti non facenti parte della Commissione stessa, scelti in funzione delle competenze tecniche necessarie per valutare tali aspetti.

I membri della Commissione di valutazione dovranno impegnarsi a osservare il necessario rigore deontologico e rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza nel corso delle attività di valutazione.

Il Nucleo interno è costituito da tre funzionari istruttori provvisti della professionalità adeguata della Direzione Agricoltura e designati dal Direttore regionale della Direzione stessa con il compito di:

- assicurare il necessario supporto operativo alla Commissione di Valutazione.
- assistere la Commissione di Valutazione nell'esercizio delle sue funzioni;
- eseguire la verifica di ricevibilità e di ammissibilità;
- eseguire la valutazione dei parametri oggettivi (Sez. 9.2)
- eseguire il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti;

Le modalità di composizione e funzionamento della Commissione di valutazione e del Nucleo istruttore sono fissate contestualmente all'approvazione di ciascun bando relativo alla Misura 124 azione 1."

Il Punto 11 "indirizzi per il bando 2010" è sostituito dal seguente:

"11. Indirizzi per i bandi

La dotazione finanziaria per il bando dell'anno 2012 è pari a € 1.572.896,82 a cui si sommano le eventuali risorse non assegnate nell'ambito del bando 2010 ed eventuali economie che dovessero essere accertate.

Le risorse pubbliche delle sfide Health Check saranno oggetto di uno specifico bando a esse riservato, con graduatorie separate e indipendenti per ciascuna sfida. La dotazione finanziaria è la seguente:

- cambiamenti climatici: Euro 909.978,43;
- energie rinnovabili: Euro 909.978,43;
- innovazione connessa al settore lattiero-caseario: Euro 909.976,89;

Le tipologie di spese ammissibili rientrano nelle seguenti categorie:

attrezzature (limitatamente al 30% della spesa ammessa);

materiale di consumo;

costi e trasferte del personale;

collaborazioni (consulenze) esterne;

altri costi (affitti, noleggi, conto-terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, acquisto licenze)

spese generali direttamente imputabili all'attività di sviluppo e per un entità massima pari al 5% della somma delle voci precedenti.

I progetti possono avere durata pari a 12, 24 o 36 mesi a partire dalla data di finanziamento della richiesta di contributo.

L'importo massimo della domanda di aiuto, in termini di spesa ammessa, è pari a euro 375.000,00.

L'importo minimo della domanda di aiuto, in termini di spesa ammessa, è pari a euro 40.000,00 per ciascun anno di durata del progetto.

E' comunque consentito ai richiedenti di realizzare, a proprie complete spese, investimenti integrativi o di dimensioni maggiori di quelli riconosciuti al fine della concessione del sostegno della Misura 124.1.

Nell'ambito della procedura di valutazione del bando Health Check, non si procede a valutare il punteggio legato alle nuove sfide dell'Health Check di cui alla Sez. 9.3."